



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.11236 del 07.10.2004

Napoli, 5 novembre 2004

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore al Lavoro
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p. c.

Al Consigliere Regionale
sig. S. Ronghi
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"Fondo regionale occupazione disabili "
(R.G. n.1151)

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn

fav. org. Conch
29. 10. 04
e



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1151

Prot. _____

**INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA ed ORALE
al PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE e all'ASSESSORE al LAVORO**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
29 OTT. 2004
PROT. 11236

Il sottoscritto Consigliere Regionale Salvatore Ronghi del Gruppo di A.N.

Premesso

- Che il Titolo I della Legge n° 482 del 02/04/1968 disciplina l'assunzione obbligatoria - presso aziende private e le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, le aziende di Stato e quelle municipalizzate, nonché le amministrazioni degli enti pubblici in genere e degli istituti soggetti a vigilanza governativa - degli invalidi di guerra, militari e civili, degli invalidi per servizio, degli invalidi del lavoro, degli invalidi civili, dei ciechi, dei sordomuti, degli orfani e delle vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro, degli ex-tubercolotici e dei profughi;
- Che il Titolo III della succitata Legge identifica gli Organi del Collocamento, quali gli "Uffici provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione" e la "Commissione provinciale per il collocamento obbligatorio";
- Che la Commissione di cui sopra ha il compito di istituire un elenco, con unica graduatoria, dei disabili che risultano disoccupati;

Preso atto

- Che la Provincia di Napoli ha tra le sue competenze la gestione dei Centri per l'Impiego e, pertanto, l'obbligo di redigere la graduatoria per i lavoratori disabili, ai sensi della L. 482/68 che dovrebbe essere stata unificata secondo i criteri della Legge 68/99 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Che dal Gennaio 2000 è entrata in vigore la Legge 68/99 e la Direzione Nuove Politiche per l'Occupazione (Servizio Collocamento Obbligatorio) ha effettuato circa 5.000 avviamenti al lavoro, di questi oltre 1.000 sono stati avviamenti numerici;

Rilevato

- Che la Provincia ha dichiarato che non è in grado di elencare gli avviamenti precedentemente emanati dal Ministero del Lavoro, il quale ha provveduto a "consegnare" l'archivio dei disabili iscritti e delle ditte soggette al collocamento obbligatorio, ma non i registri di protocollo da cui evincere con esattezza i nominativi degli avviati e le loro destinazioni;
- Che a qualche disoccupato che, dopo insistenti ed estenuanti richieste orali e scritte, voleva riscontrare chiaramente quale era la sua posizione nella graduatoria numerica, si è visto consegnare dei tabulati vecchi, logori e di difficile lettura, consultabili direttamente all'interno dei locali del Collocamento Obbligatorio;

Constatato

- Che da quanto sopra rilevato i procedimenti di avviamento al lavoro dei Diversamente Abili mancano, allo stato, delle più elementari regole della trasparenza;

- Che la Legge 68/99, dopo oltre 5 anni dalla sua entrata in vigore, non risulta ancora applicata e che la stessa prevede nuovi criteri per la determinazione del punteggio, i quali, se applicati, determinerebbero un ordine diverso dall'arbitraria graduatoria numerica attualmente in uso, certamente anche in rispetto ai 1.000 lavoratori Diversamente Abili già avviati;
- Che queste condizioni ed i continui rinvii che riguardano l'applicazione dell'art. 8 (elenchi e graduatorie) della Legge 68/99, rendono gli avviamenti al lavoro dei Diversamente Abili, quelli già attuati e quelli futuri, possibili di facili manipolazioni da parte di chi è delegato a gestire l'inserimento nel mondo del lavoro della categoria protetta;
- Che l'applicazione dell'art. 11 della Legge 68/99 relativo alle convenzioni che dovrebbero agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro per i Diversamente Abili, attraverso corsi di formazione, in realtà si trasforma in periodi di formazione estremamente lunghi, con l'unico scopo di ritardare la collocazione lavorativa dei soggetti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al ramo per conoscere le loro considerazioni in merito alle procedure sino ad oggi applicate dai Centri per l'Impiego provinciali e, nel contempo, rendere noti tutti i provvedimenti che si intendono adottare allo scopo di effettuare un collocamento trasparente e mirato.

Si chiede, inoltre, di conoscere l'ammontare del fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art. 14), nonché di acquisire tutti i verbali della Commissione per il collocamento al lavoro dal suo insediamento ad oggi.

Napoli, 28/10/04

Salvatore Ronghi

